

Decreto Dirigenziale n. 16 del 11/03/2013

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 3 Beni Culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA' "A" - DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 14 DEL 18.1.2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE UNITARIO DI EVENTI RELATIVO AL PERIODO "MAGGIO 2013 - APRILE 2014" - APPROVAZIONE. (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Regione, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio culturale;
- b. per tali finalità la Giunta Regionale, con provvedimento n. 14 del 18.1.2013, pubblicato sul BURC n. 14 del 4 Marzo 2013, con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha deliberato:
 - b.1. di procedere alla definizione di programmi finalizzati allo sviluppo turistico, attraverso eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, legati al recupero e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Campania, individuati secondo i criteri, le modalità e le procedure descritte in premessa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;
 - b.2. di individuare in € 3.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:
 - b.2.1. € 1.500.000,00 per la sessione "01 Maggio 31 Ottobre 2013";
 - b.2.2. € 1.500.000,00 per la sessione "01 Novembre 2013 30 Aprile 2014";
 - b.3. di dare atto che la disponibilità finanziaria per la realizzazione delle azioni programmate potrà subire variazioni alla luce della rimodulazione finanziaria che scaturirà dalla riprogrammazione strategica e/o ulteriore de-finanziamento della quota nazionale:
 - b.4. di istituire il Tavolo Istituzionale, composto dall'Assessore regionale al Turismo e ai Beni Culturali, da un Rappresentante, per ciascuna Provincia campana, con delega al Turismo e/o ai Beni Culturali e dal Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, con il compito di pervenire alla definizione di una proposta di programma per ciascuna delle sessioni di riferimento;
 - b.5. di approvare apposito schema di Protocollo di Intesa, da sottoscriversi da parte dei componenti del suddetto Tavolo Istituzionale, finalizzato a definire le opportune intese e le reciproche obbligazioni tramite cui pervenire alla elaborazione delle suddette proposte di programma;
 - b.6. di approvare la scheda progettuale, allegato *sub B)* al medesimo provvedimento, contenente gli elementi con cui strutturare il progetto da presentare alla selezione pubblica per il finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9;
 - b.7. di dare mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, di emanare, nel rispetto delle direttive contenute nella più volte citata deliberazione n.14/2013, apposito Avviso Pubblico, ai fini della selezione delle iniziative culturali da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni "01 Maggio 2013 31 Ottobre 2013" e "01 Novembre 2013 30 Aprile 2014";
 - b.8. di stabilire, altresì, che, all'esito della procedura, la Giunta Regionale, con propria deliberazione, approvi i programmi definitivi, con l'individuazione degli eventi che li compongono:
- c. con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale, con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha stabilito:
 - c.1. di individuare, quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBAC, in forma singola o associata; l'eventuale forma associativa sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo di Intesa con il quale sarà individuato, tra l'altro, l'Ente Capofila Beneficiario del contributo, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi di sviluppo condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
 - c.2. che i suddetti Enti potranno presentare, in forma singola o associata, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

- c.3. che i Soggetti di cui al precedente punto c.2. dovranno garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca dell'ammissione a finanziamento;
- c.4. che saranno proposte a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, i progetti che saranno inserite nell'apposito elenco risultante dai procedimenti istruttorio amministrativo e valutativo negoziale e che, in ogni caso, per ciascuna iniziativa, il finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 non potrà superare l'importo di €.500.000,00 (cinquecentomila/00);

CONSIDERATO CHE:

- a. al fine di acquisire le proposte che concorreranno alla formazione del programma regionale unitario di eventi, dovendosi garantire un'adeguata pubblicità e trasparenza alla procedura di acquisizione e valutazione delle proposte stesse, è necessario emanare, così come disposto dalla D.G.R. n. 14/2013, un apposito Avviso pubblico;
- b. l'invito a formulare proposte progettuali deve avere adeguata diffusione mediante pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione stessa;

RILEVATO CHE:

- a. con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, giusta quanto stabilito dalla DGR n. 14/2013,:
 - a.1. le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:
 - a.1.1. interventi di restauro, ripristino, manutenzione straordinaria dei beni di valore storico, archeologico e monumentale, in misura non inferiore al 15% e non superiore al 30% del contributo Regionale a valere sul POR FESR Campania 2007-2013, finalizzati, nel rispetto della salvaguardia dei valori culturali, alla conservazione e alla sicurezza e integrità del patrimonio d'arte, di storia e di cultura presente sul territorio regionale;
 - a.1.2. eventi che siano non solo strumento di conoscenza e valorizzazione del bene o dei beni culturali recuperati, ma anche mezzi di promozione del territorio e favoriscano la costruzione di itinerari turistico-culturali che possano valorizzare i beni di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico non soltanto quali elementi di richiamo puntuali, ma piuttosto come elementi strategici di promozione del territorio;
 - a.2. il Tavolo Istituzionale, nella valutazione dei progetti e nella formulazione della proposta di ciascun programma, dovrà tenere conto dei seguenti fattori:
 - a.2.1. valenza della manifestazione a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale di riferimento, nonché della sua connotazione quale elemento identificativo del territorio interessato:
 - a.2.2. coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate;
 - a.2.3. qualità e creatività dell'iniziativa, con particolare riferimento alla valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche;
 - a.2.4. disponibilità finanziarie fissate per ciascuna sessione;
 - a.2.5. impossibilità di riconoscere un finanziamento regionale difforme dall'entità della richiesta pervenuta;
- RITENUTO, pertanto, doversi approvare, ai sensi della DGR n. 14 del 18.1.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 relativo al periodo "Maggio 2013 Aprile 2014" che, unitamente all'allegata scheda, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;



VISTO:

- a. i regolamenti della CE per l'utilizzo dei fondi strutturali;
- b. il POR Campania FESR 2007-2013;
- c. la deliberazione n. 1663 del 6 novembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto dei Criteri di Selezione del POR Campania FESR 2007/2013 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08.07.2009;
- d. il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009;
- e. il parere del Settore Verifica Legge Regionale 7 Agosto 1996 n. 17 Pareri Legali per il Consiglio e la Giunta Regionale, espresso con nota 466546 del 18 giugno 2012;
- ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal TEAM dell'Obiettivo Operativo 1.9 del PO FESR Campania 2007-2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Referente per la Programmazione e l'Attuazione individuato con D.D. n. 1067 del 21.11.2008;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

- di approvare, ai sensi della DGR n. 14 del 18.1.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 relativo al periodo "Maggio 2013 - Aprile 2014" che, unitamente alla scheda allegata, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di trasmettere il presente provvedimento, in uno con i relativi allegati, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 e all'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, per quanto di propria competenza, al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul sito web ufficiale della Regione Campania www.regione.campania.it, nonché, per opportuna conoscenza, al capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

PIZZORNO